

Frumento: tendenze e dinamiche recenti

Prezzi in aumento per il frumento duro

La campagna di commercializzazione 2018/19 si è chiusa evidenziando una ripresa delle quotazioni all'origine del **frumento tenero** che si è attestato su una quotazione media di campagna pari a circa 214 euro/t sia sulla piazza di Milano sia di Bologna, in aumento di 13% in entrambe i casi. Tale dinamica è da ricondurre alla flessione dei raccolti e delle scorte mondiali nel 2018. Il prezzo di luglio 2019, mese di esordio della nuova campagna di commercializzazione, risulta invece in calo, attestandosi a 188,67 euro/t a Milano (-12% su giugno) in conseguenza della consistente disponibilità stimata a livello globale per il 2019. I prezzi del **frumento duro** sono rimasti sostanzialmente stabili durante la scorsa annata, a un valore medio di poco superiore a 230 euro/t; tuttavia, a partire dalla primavera di quest'anno i prezzi hanno cominciato a rivalutarsi su base congiunturale in conseguenza di prospettive poco soddisfacenti per i raccolti nazionali e mondiali per l'anno in corso. A luglio 2019 si conferma la tendenza all'aumento delle quotazioni del frumento duro che raggiungono 237,50 euro/t sulla piazza di Milano (+1,5% su giugno).

Deludenti esiti produttivi nazionali

I dati ancora provvisori forniti dall'Istat indicano per il 2019 una lieve ripresa dei raccolti del **frumento tenero** che dovrebbero raggiungere poco più di 2,8 milioni di tonnellate; dinamica da imputare alla crescita dei rendimenti unitari, mentre le superfici rimangono pressoché stabili. Nel caso del **frumento duro** i raccolti dovrebbero scendere a circa 4 milioni di tonnellate a causa della flessione delle superfici. Per questa produzione le indicazioni ottenute da Ismea da interlocutori privilegiati sono per uno scenario piuttosto differenziato nei principali areali di produzione; ad esempio, in Sicilia orientale le rese dovrebbero essere piuttosto soddisfacenti, al contrario di quanto viene invece segnalato per altri areali dell'isola. Anche in Basilicata e Puglia emergono situazioni piuttosto critiche in alcune zone in conseguenza della forte grandinata dello scorso maggio e comunque anche della persistente piovosità che ha determinato fenomeni di allettamento.

Dinamiche opposte per la bilancia commerciale dei frumenti....

Tra gennaio e aprile 2019 il disavanzo commerciale in valore del **frumento tenero** è migliorato, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, in conseguenza della flessione delle quantità richieste all'estero. Dinamica opposta si è registrata per la bilancia commerciale del **frumento duro** che ha evidenziato nei primi quattro mesi dell'anno un significativo aggravio del deficit in valore in ragione del consistente aumento dei volumi in ingresso, cui è corrisposto una stabilità dei valori medi all'import. L'aumento dell'import è da attribuire in misura consistente alle richieste del prodotto del Canada: gli operatori della filiera dopo aver quasi azzerato nel 2018 gli acquisti per via dell'utilizzo di glifosate per la coltivazione della granella canadese, nel corso dei primi quattro mesi dell'anno hanno ripreso ad approvvigionarsi da questo paese.

.....si rafforza il surplus dei derivati

Nei primi quattro mesi dell'anno, l'avanzo commerciale della **pasta di semola** è migliorato su base tendenziale grazie all'aumento dei volumi esportati ed anche della rivalutazione dei prezzi medi all'export. Il dato cumulato gennaio-aprile 2019 ha mostrato, infatti, una crescita tendenziale del surplus (+3,4% a 553 mln di euro) e i volumi esportati sono aumentati a 603 mila tonnellate (+2,3%). Medesima dinamica, ma con tassi di variazione più marcati, si è registrata per i **prodotti della panetteria e biscotteria**, l'attivo di bilancio ha sfiorato 433 mln euro (+31% rispetto gen-apr 2018) grazie all'aumento dei volumi inviati oltre confine (+13,5% per 191 mila tonnellate) e dei valori medi unitari all'export (+1,4%).

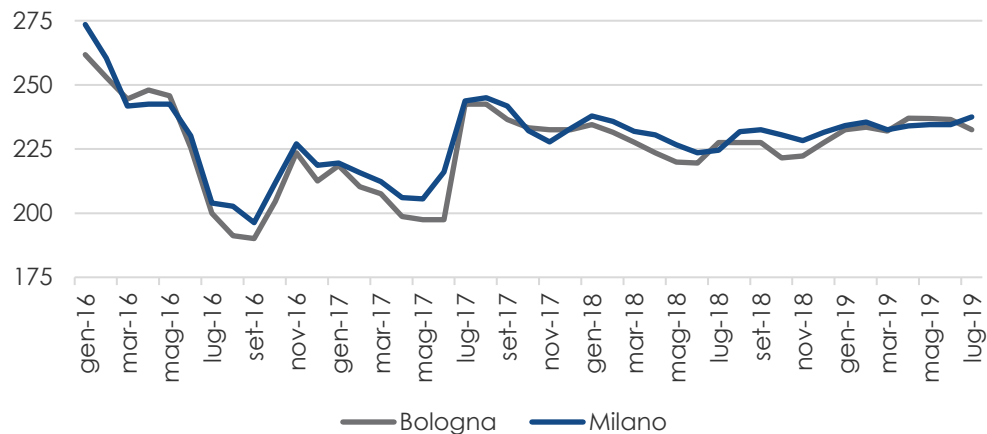
Dinamiche produttive opposte tra i due frumenti

In base alle indicazioni dell'IGC, l'offerta mondiale di **frumento tenero** nel 2019 dovrebbe aumentare di circa il 5% rispetto all'anno precedente raggiungendo 732 milioni di tonnellate. A livello territoriale, la produzione 2019 dovrebbero risultare in netto recupero proprio in quei paesi che lo scorso anno avevano registrato le perdite più consistenti: UE, Russia, Ucraina e Australia. Nello specifico del **frumento duro**, i raccolti dovrebbero perdere il 4% circa della produzione dello scorso anno con volumi stimati nel 2019 a 36,7 milioni di tonnellate; i cali più evidenti vengono segnalati per Ue (-4,6% per 8,3 mln/t) e Canada (-7% per 5,3 mln/t).

Prospettive del mercato nel breve periodo

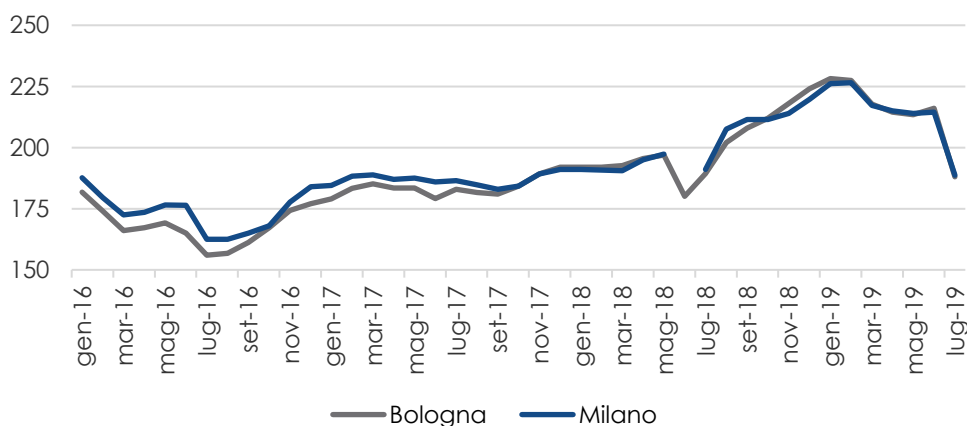
Le più aggiornate indicazioni disponibili sui fondamentali di mercato del frumento evidenziano elementi che potrebbero imprimere un andamento rialzista delle quotazioni della granella del frumento duro e, al contrario, una flessione dei listini della del frumento tenero. Infatti, per la campagna di commercializzazione appena cominciata si prospetta un netto recupero delle scorte di frumento tenero (+5,3% per 266 mln t), mentre quelle del frumento duro dovrebbero scendere a poco più di 8 milioni di tonnellate (-14%).

Prezzo della granella di frumento duro Fino nazionale¹ (euro/t)



¹: prezzi franco magazzino
 Fonte: ISMEA

Prezzo della granella di frumento tenero Fino nazionale¹ (euro/t)



¹: prezzi franco magazzino
 Fonte: ISMEA

La produzione in Italia ¹

	2017	2018	2019	Var.% 2019/18
Frumento tenero				
Superficie (ha)	501.716	543.324	544.454	0,2
Produzione (t)	2.753.697	2.788.397	2.818.913	1,1
Resa (t/ha)	5,5	5,1	5,2	0,9
Frumento duro				
Superficie (ha)	1.304.856	1.278.401	1.245.324	-2,6
Produzione (t)	4.212.768	4.144.547	4.041.959	-2,5
Resa (t/ha)	3,2	3,2	3,2	0,1

1: Dati Istat 2019 parzialmente stimati

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT

Bilancia commerciale del frumento e dei principali derivati (000 euro)

	2018	gen-apr 2018	gen-apr 2019	Var.% 2018/17	Var.% gen-apr 19/gen-apr 18
Frumento tenero					
Import	1.080.989	341.202	336.073	11,1	-1,5
Export	19.323	6.229	6.972	-32,6	11,9
Saldo	-1.061.667	-334.973	-329.101	12,5	-1,8
Frumento duro					
Import	462.730	118.125	170.360	-15,6	44,2
Export	35.912	19.927	1.271	-70,4	-93,6
Saldo	-426.818	-98.198	-169.089	-0,1	72,2
Pasta di semola					
Import	53.684	14.459	21.212	80,9	46,7
Export	1.654.969	549.179	574.055	1,9	4,5
Saldo	1.601.285	534.720	552.843	0,4	3,4
Prodotti della panetteria e biscotteria					
Import	837.543	276.678	265.050	0,8	-4,2
Export	2.062.859	605.841	697.765	5,1	15,2
Saldo	1.225.316	329.163	432.716	8,3	31,5

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT

Importazioni italiane di frumento (000 t)

	2018	gen-apr 2018	gen-apr 2019	Var.% 2018/17	Var.% gen-apr 19/gen-apr 18
Frumento tenero					
Totale	5.652	1.840	1.599	6,3	-13,1
- Francia	871	350	351	16,4	0,2
- Ungheria	1.009	306	377	-21,5	23,4
- Bulgaria	656	206	53	51,4	-74,5
- Austria	488	144	165	-17,9	14,5
- Ucraina	285	244	211	-38,3	-13,5
- Stati Uniti	271	60	49	22,2	-17,7
- Germania	271	120	107	-18,4	-11,3
- altri paesi	1.802	411	287	45,0	-30,1
Frumento duro					
Totale	1.789	468	676	-15,3	44,6
- Canada	220	0	134	-69,5	'++++
- Francia	559	181	169	105,9	-6,1
- Stati Uniti	167	26	85	-25,4	233,9
- Kazakistan	271	92	80	31,7	-13,6
- Grecia	151	39	36	162,8	-9,2
- altri paesi	421	130	172	-33,4	32,5

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT

Esportazioni italiane dei derivati del frumento (000 t)

	2018	gen-apr 2018	gen-apr 2019	Var.% 2018/17	Var.% gen-apr 19/gen-apr 18
Pasta di semola ¹					
Totale	1.759	589	603	-0,1	2,3
- Germania	329	107	115	-3,1	7,5
- Francia	214	77	67	0,9	-11,9
- Regno Unito	220	72	74	-0,1	2,6
- Stati Uniti	166	54	60	6,9	10,0
- Giappone	66	21	22	-7,0	5,3
- altri paesi	765	258	264	0,1	2,4
Prodotti della panetteria e biscotteria ²					
Totale	564	169	191	4,2	13,5
- Francia	93	29	33	13,3	13,4
- Germania	82	25	31	-1,1	24,2
- Regno Unito	40	11	13	-6,4	18,2
- Spagna	37	11	12	4,4	9,6
- Stati Uniti	40	11	11	8,3	-2,6
- altri paesi	272	82	92	4,0	12,4

1) codici NC8: 19021910, 19021990, 19023010

2) codici NC8:1905

Fonte: elaborazioni ISMEA su dati ISTAT

Le principali variabili del mercato del frumento totale¹ (mln tonnellate)

	2017/18	2018/19	2019/20	var.% 2019-20/ 2018-19
Produzione, di cui:	761,8	733,1	768,5	4,8
UE28	151,4	137,8	151,2	9,7
USA	47,4	51,3	50,3	-1,9
Canada	30,0	31,8	33,6	5,7
Russia	85,1	71,7	79,5	10,9
Ucraina	27,0	25,1	28,0	11,6
Kazakistan	14,8	13,9	14,0	0,7
Australia	20,9	17,3	21,2	22,5
Argentina	18,5	19,5	19,7	1,0
Altri Paesi	366,7	364,7	371,0	1,7
Scambi	176,3	171,4	174,4	1,8
Consumi	739,3	740,5	756,3	2,1
Stock finali, di cui²:	270,1	262,7	274,8	4,6
USA	30,0	29,9	28,3	-5,4
UE28	19,6	12,6	15,00	19,0
Russia	15,6	9,7	10,8	11,3
Canada	6,0	6,0	7,1	18,3
Australia	5,3	4,5	4,0	-11,1
Ucraina	1,6	1,1	1,7	54,5
Kazakistan	2,9	2,1	2,0	-4,8
Argentina	1,0	1,5	1,5	0,0

1) compreso il frumento duro – dati aggiornati al 27 giugno 2019. 2) i principali paesi esportatori.
Fonte: elaborazione ISMEA su dati IGC

Direzione Servizi per lo Sviluppo Rurale
 Responsabile di redazione: Antonella Finizia
 Redazione a cura di: Cosimo Montanaro
 e-mail: c.montanaro@isMEA.it
www.isMEAservizi.it;
www.isMEA.it